



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **40**  
in data **25/02/2016**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **25 - venticinque** - del mese **febbraio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE DI VIA DELLA CROCE ROSSA - ATTO DI INDIRIZZO

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1588/16 del 23/01/1998, legalmente esecutiva è stato approvato un accordo tra il Comune di Reggio Emilia e l'Associazione Italiana della Croce Rossa per la progettazione, la realizzazione e la gestione della sede per la protezione civile comunale e per la Croce Rossa Italiana ;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1319/12 del 30/01/2004, legalmente esecutiva, è stata approvata la convenzione tra Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione del Centro operativo unificato provinciale di protezione civile e per la realizzazione dell'Area di ammassamento in attuazione della normativa e direttive nazionali e regionali in materia di protezione civile.

In attuazione dei richiamati atti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13156/114 del 1/06/1998 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione dell'intervento e con successivi atti (deliberazione di C.C. n. 31645/777 del 04/12/ 1998, G.C. n. 25945/312 del 22/11/2000, G.C. n. 10790/173 del 25/06/2003, G.C. 16689/239 del 12/09/2003, G.C. n. 22537/344 del 03/12/2003), sono stati approvati i diversi livelli di progettazione definitiva/esecutiva che hanno comportato l'articolazione della struttura in tre corpi distinti denominati "A" - "B" e corpo "C".
- con determinazione dirigenziale n. 6455 del 31 marzo 2004 è stata approvata la concessione di diritto di uso di alcuni locali posti nell'edificio realizzato a favore della Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale e Comitato Locale di Reggio Emilia", mentre con determinazione dirigenziale n. 17957 del 23/09/2010 è stata approvata la concessione del diritto di uso di quota dell'immobile a favore della Provincia di Reggio Emilia per il Centro Unificato di protezione Civile.

Dato atto che :

- da parte della Croce Rossa Italiana è stata portata a conoscenza dell'Amministrazione comunale l'intenzione di completare la struttura secondo le originarie previsioni progettuali con reperimento dei relativi oneri finanziari; come sopra esposto l'edificio si articola attualmente in tre corpi distinti denominati "A" - "B" e corpo "C". Il complesso fino ad oggi realizzato, ha assunto l'aspetto di una croce incompiuta in un suo braccio. Il fabbricato è infatti attualmente costituito da 3 corpi di fabbrica di identico volume disposti a croce attorno ad un cortile centrale e collegati tra loro da ballatoi al primo e secondo piano. Il Corpo A, a nord -ovest, ha due piani fuori terra, il Corpo B, a sud -est, ha due piani fuori terra, mentre il Corpo C, a nord - est ha solamente un piano fuori terra con il piano terra a doppio volume;
- il completamento del progetto può comportare effettivamente il perseguimento dell'obiettivo che i vari enti si sono prefissati fin dall'origine, ossia la realizzazione di un complesso funzionale ed idoneo agli scopi perseguiti. Ciò presuppone la propedeutica verifica della sussistenza dei presupposti tecnico-giuridici dell'intervento ivi compresa la tematica relativa all'individuazione di titolo legittimamente l'intervento da parte della C.R.I. trattandosi di bene (fabbricato - area di sedime e relativa area pertinenziale) di proprietà del Comune di Reggio Emilia;
- che non si ravvisano motivi ostativi ad attivare l'iter procedimentale atto a verificare la sussistenza dei presupposti di natura tecnico- giuridica funzionali all'obiettivo enunciato; il tutto nel rispetto dei principi ispiratori dell'azione fino ad oggi messa in atto dai diversi enti e degli atti conseguenti fino ad oggi adottati.

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio di Gestione del Patrimonio Immobiliare in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i..

La delibera, a parere del responsabile del Servizio di Gestione del Patrimonio Immobiliare, Arch. Alessandro Meggiato, non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/2000, come da circolare PG 33503/2015 trattandosi di atto di

indirizzo propedeutico ad ottenere finanziamenti con copertura integrale del progetto da parte di soggetto terzo.

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di autorizzare, per le motivazione in premessa esposte e che integralmente si richiamano, l'avvio dell'iter istruttorio atto a verificare la fattibilità, sia con riferimento alla sussistenza dei presupposti tecnici – giuridici dell'intervento, sia con riferimento al piano economico – finanziario alla base dell'intervento stesso;
2. di dare mandato, qualora sussistano i requisiti necessari esplicitati al precedente punto 1, ai Servizi comunali, competenti per i diversi profili progettuali e patrimoniali, di procedere alla redazione e adozione degli atti istruttori necessari al perseguimento degli obiettivi precedentemente esposti all'esito dei quali potranno essere assunti dai competenti organi le determinazioni conseguenti;
3. di dare atto che l'attività di cui ai punti precedenti verrà espletata interamente dai servizi comunali con risorse umane disponibili all'interno dell'Ente; non sarà pertanto necessario ricorrere a conferimenti di incarichi di qualsiasi natura o a richieste di consulenze esterne;
4. di richiedere al Dirigente del Servizio Patrimonio di riferire alla Giunta, nel termine massimo di un anno, in ordine allo stato di attuazione della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IOVINELLA Rosa**